

alle città, e più specialmente nelle campagne che ne abbisognano.

La Commissione ha rivolto alle comuni interessate una circolare, per domandare i sussidi necessari a compiere questi studi, a profitto delle tre provincie, Ferrara, Bologna e Ravenna. Si sono egregiamente prestati a favore di essa i prefetti di tutte e tre le provincie. E poichè così di frequente noi abbiamo occasione di dirigere all'onorevole ministro dell'interno indiretti rimproveri per i servizi dei prefetti, è ben giusto che qualche volta sia lodata la loro opera, quando realmente, come in questa occasione, loro spetta la lode. Questa, io penso, è dovuta anche all'onorevole ministro; poichè è probabile che senza suo diretto o indiretto assenso, i prefetti di quelle tre provincie non si sarebbero condotti con sì lodevole zelo, come hanno fatto in questa circostanza.

Dopo di ciò io prego l'onorevole presidente del Consiglio e ministro dell'interno di dire se, in questa sua duplice ed eminente qualità, egli sia disposto a favorire in un modo anche più generale e più decisivo questa salutare opera di portare acque salubri, prima a quelle tre determinate provincie, e poi a molte altre provincie italiane che ne hanno grande ed urgente necessità.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Depretis, ministro dell'interno. L'argomento della pubblica igiene, sul quale parlarono, toccandone diversi punti, gli onorevoli Cavalletto e Filopanti, è certo uno dei più importanti dell'amministrazione pubblica, e più specialmente di quella parte che è affidata al ministro dell'interno; ed io ho già dichiarato che a questi bisogni ed a questi miglioramenti, che in molti luoghi già da lungo tempo si lasciano desiderare, sarà provveduto colla riforma delle leggi sanitarie, le quali in molti casi, così come sono, non concedono al Governo i mezzi di provvedere ai più essenziali bisogni della pubblica igiene.

Parlando delle classi che più soffrono in fatto d'igiene pubblica, cioè degli abitanti delle campagne, è da notare che il primo bisogno è di aver aria e acqua buona, e poi viene il resto, che non è meno essenziale, cioè il cibo migliore. Ora purtroppo è vero che in alcuni luoghi l'acqua buona manca, e quindi io credo che sia stato ottimo il pensiero manifestato, ed anche esplicito come principale promotore, dall'onorevole Filopanti, di trovar modo di portar della buona acqua potabile nelle città e nelle campagne, al più buon mercato che sia possibile, per soddisfare a questo urgente bisogno. Quanto all'aria, viene la questione delle abita-

zioni; le leggi non danno sufficienti facoltà al Governo in questa grave questione, la quale dovrà essere studiata nel Codice igienico, perchè oltre all'abitazione, c'è anche la questione della vicinanza di materie infettanti, e quella di altre cause, sulle quali credo inutile di soffermarmi. Io assicuro l'onorevole Cavalletto, che tengo in grandissimo conto questo argomento della buona acqua per le popolazioni, e che non solo sono disposto a fare le più severe rimostranze agli impiegati che si dimostrassero sofisticici, se non renitenti, alle pratiche relative a questa bisogna, ma che posso far qualche cosa di più: dare segni di grande soddisfazione e di lode a quelli fra gl'impiegati che troveranno modo, anche facendosi iniziatori delle opere, di dare acqua buona alle popolazioni.

E lo stesso, riguardo alle acque, dico all'onorevole Filopanti. Io sono lieto che egli abbia trovato appoggio negli egregi capi politici delle provincie da lui indicate; e mi dichiaro ammiratore dell'opera sua. Per quanto spetterà al Governo, nei limiti naturalmente dei mezzi di cui può disporre, perchè l'onorevole Filopanti e la Camera sanno che questa benedetta questione di finanza non ci lascia tutta la libertà di azione che sarebbe pure nel nostro desiderio, nei limiti, dico, di quel che potremo disporre, non mancheremo di aiutare la promozione di queste opere utilissime. Ma un sistema definitivo, in fatto d'igiene pubblica, ha bisogno di una legge.

Questa legge, io l'ho già detto più volte, si sta studiando. Mi fu promesso che gli studi ne saranno terminati nel gennaio prossimo; ed io spero, se rimarrò ancora a questo posto, di presentare alla Camera un progetto di legge, degno di tutta la sua attenzione, nei primi mesi dell'anno prossimo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Filopanti.

Filopanti. Rendo grazie all'onorevole ministro degli incoraggiamenti e delle speranze che ha date a me ed alle bisognevoli popolazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunetti.

Brunetti. Ho domandato di parlare soltanto per rivolgere all'onorevole ministro dell'interno una semplice interrogazione; nè più, nè meno. I miei colleghi non credano che io voglia rubare il loro tempo così prezioso, così bene utilizzato nella discussione dei bilanci.

Nell'ultima invasione colerica che infestò Alessandria d'Egitto, l'Africa centrale, l'Asia, e forse di riflesso qualche lontana parte di Europa, il Ministero ha dovuto sentire le gravi e serie conse-